

LA SCALA



03/23



Rivista del Teatro

Franco Zeffirelli, Marco Gandini,
Marina Rebeka, Frédéric Chaslin, Luisa Spinatelli,
Mirella Freni, Andrea Amato



TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

La Scala ringrazia per il sostegno al Teatro:

FONDATORI DI DIRITTO

Stato Italiano - Regione Lombardia - Comune di Milano

FONDATORI PUBBLICI PERMANENTI

Città metropolitana di Milano - Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi

FONDATORI PERMANENTI

Fondazione Cariplo - Pirelli - ENI - Fininvest - Assicurazioni Generali
ENEL - Fondazione Banca del Monte di Lombardia - Mapei
Banca Popolare di Milano - Telefonica - Tod's - Allianz - Esselunga

FONDATORI SOSTENITORI

Intesa Sanpaolo - A2A - BMW - Luxottica
Edison - Giorgio Armani

FONDATORI ORDINARI ED EMERITI

SEA - Fondazione Milano per la Scala - Assolombarda

SPONSOR PRINCIPALE DELLA STAGIONE ARTISTICA

Intesa Sanpaolo

PARTNER e FORNITORI UFFICIALI

Rolex - BMW - MAC - LG
Bellavista - Caffè Borbone

PARTNER DEI PROGETTI ARTISTICI e SPECIALI

Allianz - American Express - Azimut - Camera Nazionale della Moda - Credit Suisse
Edison - FILA - Fondazione Banca del Monte di Lombardia
Fondazione Bracco - Gruppo Cimbali - Guna - Italmobiliare - Kartell - Mapei
Rolex - RTI D'Adiutorio / Gianni Benvenuto - Salone del Mobile

SPONSOR TECNICI e MEDIA PARTNER

Freddy - ENGIE - Incifra - Cloudfel - Collateral Films
Boost Italia - Corriere della Sera / Vivimilano - Classica HD
Class Pubblicità - Meeting Project - Siemens - Palazzo Parigi

ABBONATI CORPORATE e CORPORATE PRIME

Si ringraziano tutti gli Abbonati e il Pubblico milanese, nazionale e internazionale,
i Sostenitori della Fondazione Milano per la Scala, gli Amici del Loggione e gli Amici della Scala.

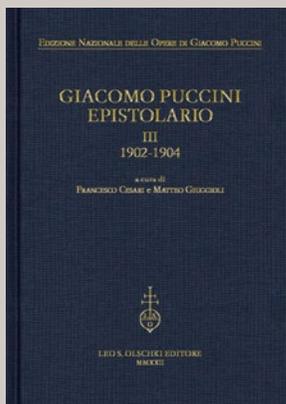
CORINNA, ELVIRA E CIO-CIO-SAN NELLE LETTERE DI PUCCINI



Nell'ultimo quarto di secolo, il censimento delle lettere di Giacomo Puccini ha registrato un continuo incremento: gli autografi noti erano quattromila nel 1989, sono cresciuti a più di settemila nel 2008, hanno superato le ottomila unità nel 2014 e aumentano ancora. L'editore Olschki sta pubblicando, nell'ambito dell'Edizione Nazionale di Puccini, l'*Epistolario*. Ha previsto l'uscita di quindici volumi, di cui due di supplementi; a essi se ne aggiungerà un altro di documenti. Ora, a cura di Francesco Cesari e Matteo Giuggioli è uscito il terzo, che comprende gli anni dal 1902 al 1904. Un periodo breve e denso, del quale ci sono giunte 890 lettere (in pratica quasi una al giorno), che erano disseminate in luoghi impensabili. Di esse 370 sono edite per la prima volta e la gran parte racconta il lavoro per *Madama Butterfly*, la "tragedia giapponese" che debutta alla Scala il 17 febbraio 1904 subendo un fiasco clamoroso. Le epistole di Puccini sono anche il ritratto della sua vita, rivelano la giornata del musicista; permettono di scoprire ordinazioni di cibi, vini o scarpe, in particolare la complessa condotta sentimentale. Se da un lato c'è la relazione con Elvira, in attesa della regolarizzazione matrimoniale, dall'altro c'è l'amante ventenne Corinna. Ma qui i fatti si complicano e va aggiunto che in quegli anni capita anche l'incidente automobilistico (febbraio 1903), i cui postumi non resero la vita facile al compositore per le comunicazioni che doveva tenere con questa o quella. E ci sono i librettisti della *Butterfly*, Giacosa e Illica, che si potrebbero definire i destinatari principali. Nel terzo volume, con Giulio e Tito Ricordi, si trova Arturo Toscanini e, tra i molti, Giuseppe Razzi, sorta di segretario del Maestro. A lui inviò, tra le altre, una cartolina illustrata con foto di scena della *Bohème*. In essa si leggono notizie in seguito al ricordato incidente ("mi metteranno apparecchio d'acciajo a tutta la gamba") e le imprecazioni per i costi di un medico: "Una visita di un'ora 1000 lire figlio d'un cane!". In particolare, "1000 lire!", è ripetuto in calce tre volte, sempre con gli esclamativi.

— ARMANDO TORNO

Giornalista, saggista e conduttore radiofonico. Cura per il Museo Teatrale alla Scala la rassegna "Lecture e note al Museo"



Giacomo Puccini

Epistolario III
1902-1904

pp. 774
Leo S. Olschki Editore
euro 90